

COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COMMITTENTE:

Comune di Calderola

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giorgio Del Brutto
Ing. Michele Colocci
Ing. Alex Grassi
Arch. Deborah Re

TAVOLA N.

OGGETTO:

RIF. CATASTALI

PP

Restauro e recupero funzionale con
miglioramento sismico Palazzo Pallotta.

Foglio

7

Particella

93

UBICAZIONE: Piazza Vittorio Emanuele n.13

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ELABORATI: - Individuazione aree

DATA: Giugno 2020

EDIZ.: 00

REV.: 00

1. Analisi preliminare della situazione catastale

Scopo della presente relazione è l'individuazione dell'area individuata per la realizzazione degli interventi previsti e una stima di massima degli importi necessari a tal fine.

2. Dati identificativi dell'edificio

L'edificio, denominato Palazzo Pallotta, è ubicato in Piazza Vittorio Emanuele n.13, nel comune di Calderola (MC) e viene individuato al catasto con il foglio 7, particella 93 ed insiste nella zona "Centro Storico" del PRG comunale. Al momento del sisma, il palazzo ospitava al secondo piano gli uffici comunali di Calderola, il piano primo e il piano seminterrato erano adibiti ad attività museali, il piano terra era principalmente occupato da attività commerciali.



Figura 1 - Palazzo Pallotta ubicato in Piazza Vittorio Emanuele n.13

3. Inquadramento generale

Come si potrà osservare dall'inquadramento generale e dallo stralcio catastale evidenziando l'area di intervento, ai fini della realizzazione delle opere previste dal presente progetto preliminare, non dovrebbero esistere particolari problematiche, dal momento che tutta la zona attigua al Palazzo Pallotta risulta essere di proprietà comunale.



Figura 2 - Inquadramento generale

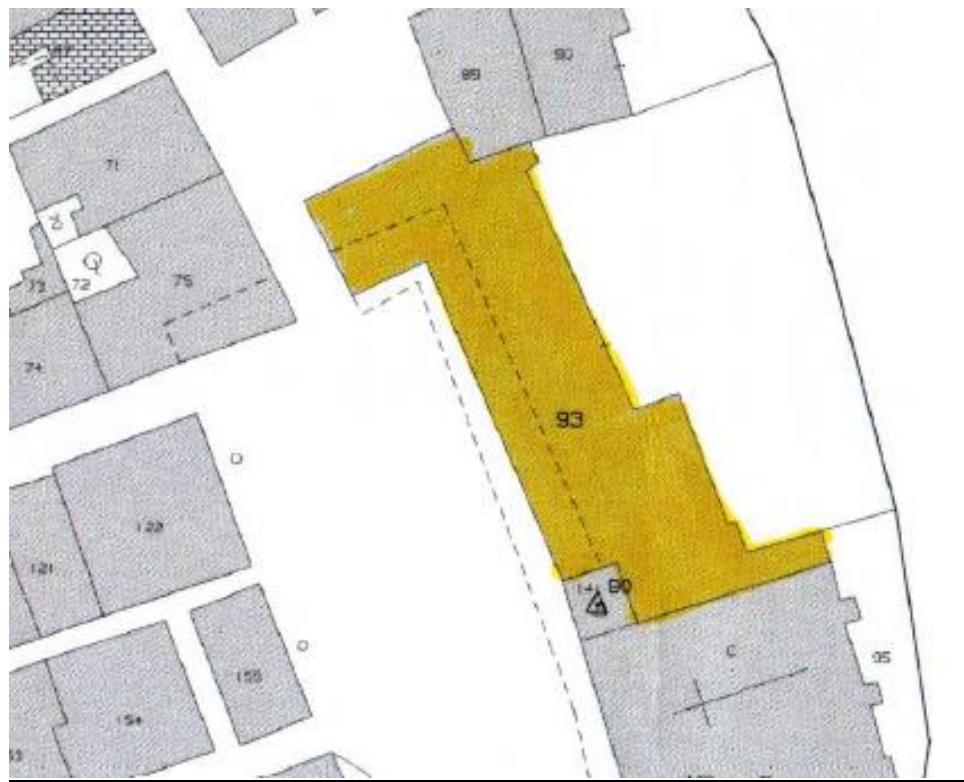


Figura 3 - Estratto di mappa catastale del F. 7 – P. 93

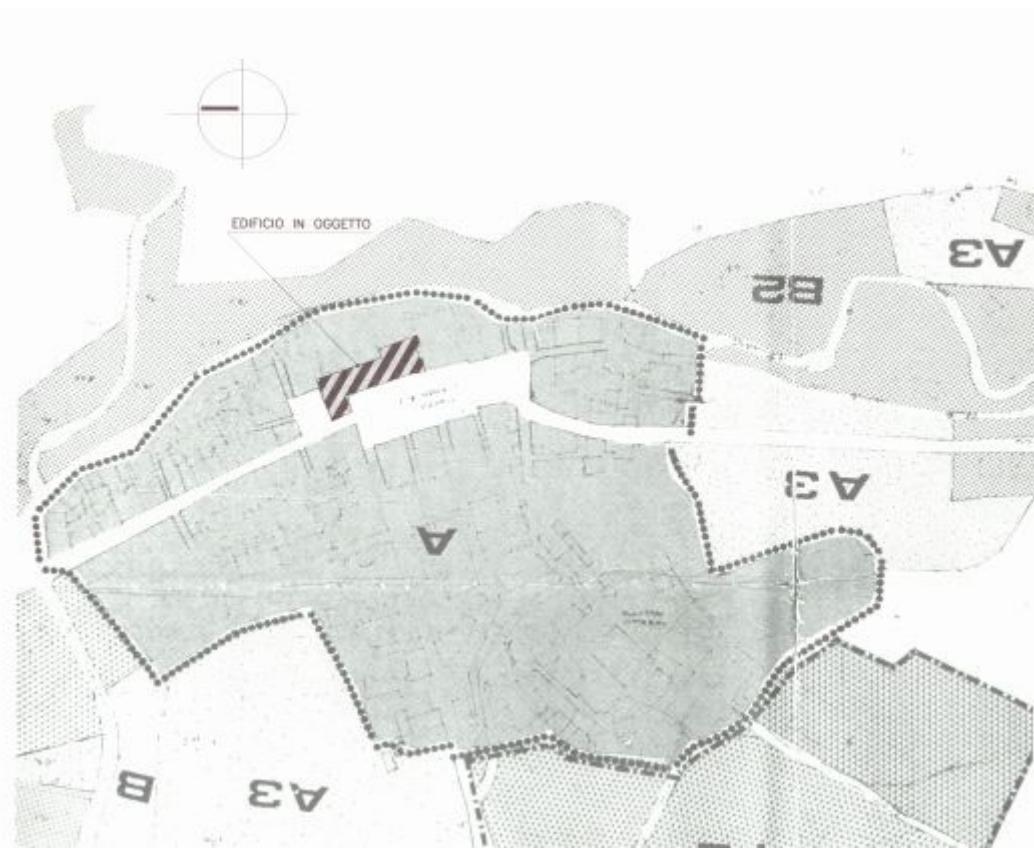


Figura 4 – Stralcio edificio esistente

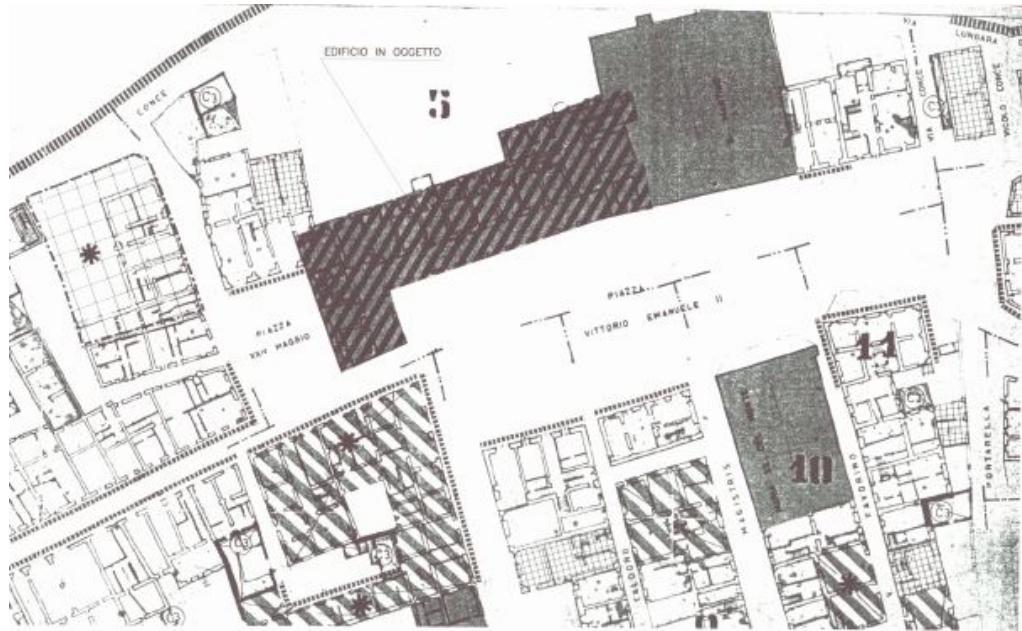


Figura 5 – Stralcio piano particolareggiato centro storico

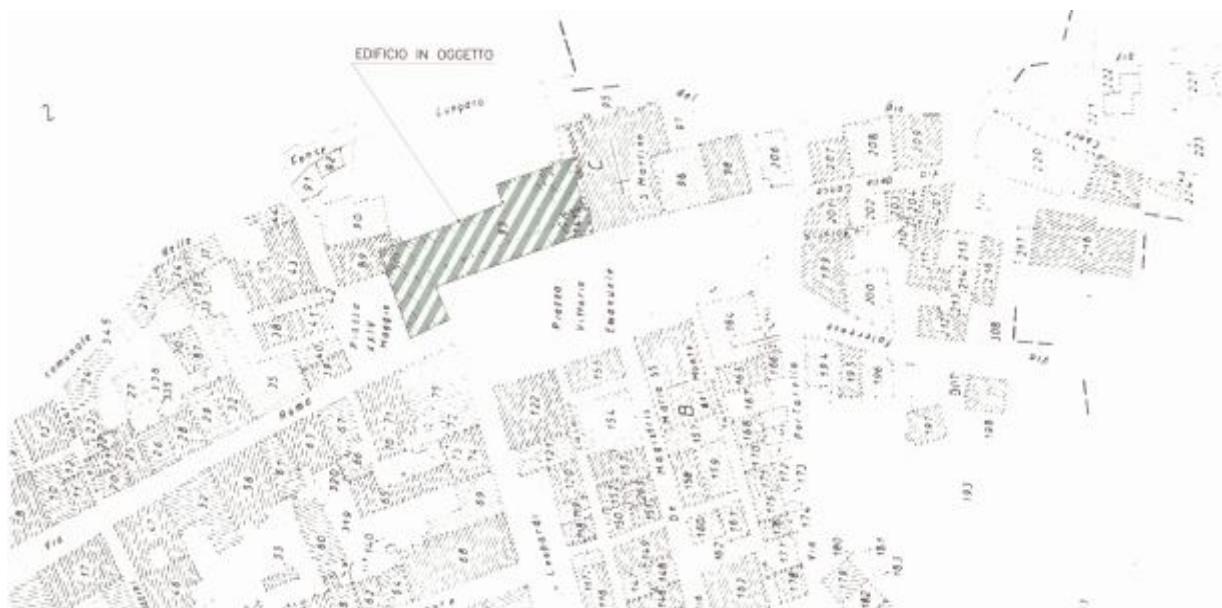




Figura 7 – Planimetria edificio in oggetto con aree di intervento e stoccaggio

Le aree individuate nella planimetria generale confinanti con il Palazzo Pallotta, risultano essere di proprietà comunale e di conseguenza non necessitano di esproprio ai fini degli interventi e delle aree di stoccaggio.